



Ford
FIOLETTI S.p.A.
 FordPartner per Brescia e Provincia
 BRESCIA CONCESSIONE MANERIO DESENZANO
 www.fioletti.com

LOGIN | REGISTRATI | BRESCIAOGGI CLIC

venerdì 16.09.2011 ore 09.39

Provincia

CERCA

Home | Comunità | Spazio dei lettori | Dossier | TV & Media | Servizi | Fotogallery | Magazine | Il quotidiano
 Cronaca | **Provincia** | Sport | Cultura & Spettacoli | Economia | Italia & Mondo

tiscali: 19.95 euro/mese

CLICCA QUI o chiama il 130

Home Provincia

Giovane operaio di Iseo muore schiacciato dal muletto

TRAGEDIA SUL LAVORO A ERBUSCO. Il drammatico incidente si è verificato ieri poco dopo le 17, proprio al termine di una giornata di lavoro nell'azienda vinicola. Travolto dal «muletto» Nicola Moratti, 34enne residente a Pilzone Sconvolto il patron Zanella: «Doti umane e professionali eccezionali»

10/09/2011

A

Erbusco. Un incidente sul lavoro a Erbusco, quasi al termine della giornata lavorativa, si è portato via il 34enne Nicola Moratti, residente a Pilzone d'Iseo, da sette anni alle dipendenze di Ca' del Bosco, una delle più prestigiose aziende vinicole della Franciacorta. La tempestività dei soccorsi dei compagni di lavoro, il rapidissimo arrivo dell'eliambulanza, atterrata a poca distanza del luogo dell'incidente, non sono riusciti a rianimare l'operaio. Lo schiacciamento del torace, riportato dal 34enne nel ribaltamento del muletto di cui era alla guida, non ha lasciato scampo.

Moratti, che lavorava nell'azienda di Maurizio Zanella, presidente del Consorzio Franciacorta, in via Alberto Zanella 13, ieri verso le 17,15 era alla guida del muletto, impiegato in questi giorni per trasportare le cassette di uva, quando per cause al momento sconosciute, il mezzo si è ribaltato, schiacciandolo sotto il suo peso. Immediati i soccorsi dei compagni di lavoro, che sono riusciti a liberarlo; ma le sue condizioni sono apparse subito gravissime. La centrale del 118 ha fatto decollare l'eliambulanza mentre sul posto di dirigevano i Vigili del Fuoco e i Carabinieri di Adro. IL DRAMMA ha sconvolto l'azienda, che ha interrotto l'attività, cercando di proteggere il luogo dai curiosi, accorsi dopo l'arrivo dell'eliambulanza. Al telefono Zanella, che era fuori dall'azienda, che quest'anno ha registrato una vendemmia eccezionale, ha commentato sconvolto: «Nicola Moratti era in azienda da anni ed era un lavoratore eccezionale, sempre attento ai compiti che gli erano affidati: si era conquistato la fiducia di tutti. La sua perdita è un dolore profondo per tutti noi che lo conoscevamo bene e ne apprezzavamo le qualità lavorative ed umane. Quando mi hanno telefonato, riferendomi dell'accaduto, sono rimasto sconvolto, sia per l'assurdità dell'incidente ai danni di un dipendente attento e scrupoloso, sia per le conseguenze fatali: in genere un muletto che si ribalta travolge la parte inferiore del corpo».

L'INFORTUNIO mortale, con la perdita di un collaboratore cresciuto nell'azienda, è un colpo durissimo, come testimonia il comunicato stampa della società. «Siamo sconcertati - scrive Ca' del Bosco - per la scomparsa di Nicola Moratti, nostro giovane collaboratore, di soli trentaquattro anni, in azienda da oltre sette. Il vuoto che lascia nei nostri cuori e di tutti coloro che hanno potuto apprezzare le sue doti e le sue qualità umane è immenso. Perdiamo una persona appassionata al suo lavoro, un collega la cui professionalità, dedizione, spirito di collaborazione e doti morali erano apprezzati da chiunque lavorava con lui. Siamo vicini alla sua famiglia, a tutti i suoi cari e a tutta la comunità di Iseo».

Le indagini, affidate ai Carabinieri di Adro, sono iniziate quasi subito dopo la dichiarazione del decesso da parte del medico dell'Asl, con i rilievi sul muletto rimasto ribaltato sul piazzale. La salma del ragazzo, composta dagli operatori delle onoranze funebri Falardi di Erbusco, verso le 20,30 è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale di Iseo.



L'auto delle pompe funebri si avvicina per prelevare il corpo

FOTOGALLERY

Tutte le fotogallery



La Giostra di Brescia

PUBBLICITÀ

Sei ad un click dalla vittoria.

NEC - MAC		
1 1.60	X 3.65	2 5.00
FRIBURGO - STOCCARDA		
1 3.20	X 3.40	2 2.10
VERONA - PADOVA		
1 2.75	X 2.85	2 2.65
Importo Scommessa	Vincita Potenziale	Quota finale
3 €	0,00 €	0,00 €
SCOMMETTI		

PIÙ VISTI

1. Veterinario bresciano muore precipitando con l'ultraleggero
2. Test di ammissione: sbagliati quattro quesiti
3. Vacanza da incubo al mare: studentessa ...
4. Caracciolo vola via per sempre: «Ero ...



CON
BRESCIAOGGI.IT
 SIAMO TUTTI
 UNA GRANDE
 COMMUNITY.

Annunci PPN

NUOVA FIAT 500 TWINAIR
 Everyday Fun! Tua a 12.900 €.
 Prenota un test drive

Emergenza Corno d'Africa
 La vita di 500.000 bambini è in pericolo. Dobbiamo aiutarli.
 Adotta a distanza

Contro la malnutrizione
 Sostienici con una donazione mensile. Scopri come!
 medicinzafrontiere.it

Realizza il tuo Sogno!
 Apri un'Agenzia Viaggi nella tua città con GiraMondo Viaggi.
 Contattaci subito >>

ERBUSCO. Incidente alla «Ca' del Bosco», vittima un 34enne di Iseo

Muore schiacciato dal muletto

GIORNATA funestata da due gravi incidenti sul lavoro quella di ieri nel Bresciano. Il più grave, dalle conseguenze mortali, si è verificato verso le 17,30 ad Erbusco, nell'azienda produttrice delle «bollicine» di Franciacorta «Ca' del Bosco». Nicola Moratti, operaio alle dipendenze da sette anni dell'azienda vinicola, un 34enne residente a Pilzone di Iseo, è rimasto sotto il «muletto» che stava guidando, che serve a raccogliere le cassette di uva. Moratti ha avuto il torace schiacciato dal pesante mezzo, che non gli ha lasciato scampo. Inutile il pronto intervento dell'eliambulanza.

A DARFO invece un altro operaio agricolo ha avuto un braccio straziato da una mietitrebbiatrice.



●PAG 19 I Carabinieri all'ingresso dell'azienda vinicola di Erbusco FOTOLIVE

TRAGEDIA SUL LAVORO A ERBUSCO. Il drammatico incidente si è verificato ieri poco dopo le 17, proprio al termine di una giornata di lavoro nell'azienda vinicola

Giovane operaio di Iseo muore schiacciato

Travolto dal «muletto» Nicola Moratti, 34enne residente a Pilzone
Sconvolto il patron Zanella: «Doti umane e professionali eccezionali»

Giancarlo Chiari

Un incidente sul lavoro a Erbusco, quasi al termine della giornata lavorativa, si è portato via il 34enne Nicola Moratti, residente a Pilzone d'Iseo, da sette anni alle dipendenze di **Ca' del Bosco**, una delle più prestigiose aziende vinicole della Franciacorta. La tempestività dei soccorsi dei compagni di lavoro, il rapidissimo arrivo dell'eliambulanza, atterrata a poca distanza del luogo dell'incidente, non sono riusciti a rianimare l'operaio. Lo schiacciamento del torace, riportato dal 34enne nel ribaltamento del muletto di cui era alla guida, non ha lasciato scampo.

Moratti, che lavorava nell'azienda di Maurizio Zanella, presidente del Consorzio Franciacorta, in via Alberto Zanella 13, ieri verso le 17,15 era alla

guida del muletto, impiegato in questi giorni per trasportare le cassette di uva, quando per cause al momento sconosciute, il mezzo si è ribaltato, schiacciandolo sotto il suo peso. Immediati i soccorsi dei compagni di lavoro, che sono riusciti a liberarlo; ma le sue condizioni sono apparse subito gravissime. La centrale del 118 ha fatto decollare l'eliambulanza mentre sul posto di dirigevano i Vigili del Fuoco e i Carabinieri di Adro.

IL DRAMMA ha sconvolto l'azienda, che ha interrotto l'attività, cercando di proteggere il luogo dai curiosi, accorsi dopo l'arrivo dell'eliambulanza. Al telefono Zanella, che era fuori dall'azienda, che quest'anno ha registrato una vendemmia eccezionale, ha commentato sconvolto: «Nicola Moratti era in azienda da anni

ed era un lavoratore eccezionale, sempre attento ai compiti che gli erano affidati: si era conquistato la fiducia di tutti. La sua perdita è un dolore profondo per tutti noi che lo conoscevamo bene e ne apprezzavamo le qualità lavorative ed umane. Quando mi hanno telefonato, riferendomi dell'accaduto, sono rimasto sconvolto, sia per l'assurdità dell'incidente ai danni di un dipendente attento e scrupoloso, sia per le conseguenze fatali: in genere un muletto che si ribalta travolge la parte inferiore del corpo».

L'INFORTUNIO mortale, con la perdita di un collaboratore cresciuto nell'azienda, è un colpo durissimo, come testimonia il comunicato stampa della società. «Siamo sconcertati - scrive Ca' del Bosco - per la

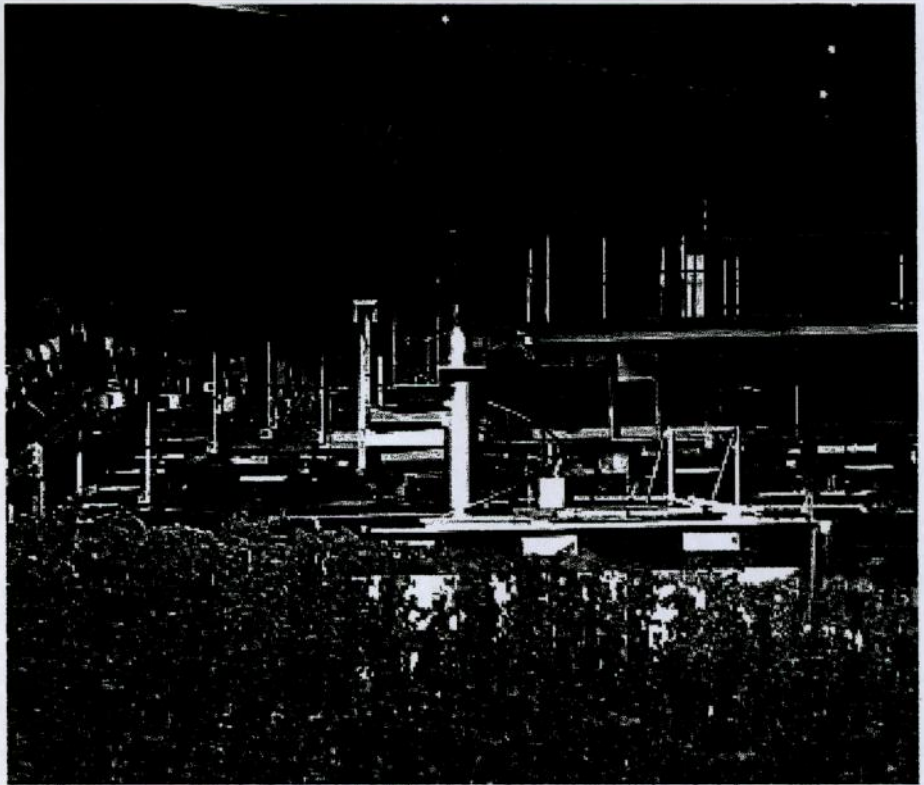


scomparsa di Nicola Moratti, nostro giovane collaboratore, di soli trentaquattro anni, in azienda da oltre sette. Il vuoto che lascia nei nostri cuori e di tutti coloro che hanno potuto apprezzare le sue doti e le sue qualità umane è immenso. Perdiamo una persona appassionata al suo lavoro, un collega la cui professionalità, dedizione, spirito di collaborazione e doti morali erano apprezzati da chiunque lavorava con lui. Siamo vicini alla sua famiglia, a tutti i suoi cari e a tutta la comunità di Iseo».

Le indagini, affidate ai Carabinieri di Adro, sono iniziate quasi subito dopo la dichiarazione del decesso da parte del medico dell'Asl, con i rilievi sul muletto rimasto ribaltato sul piazzale. La salma del ragazzo, composta dagli operatori delle onoranze funebri Falardi di Erbusco, verso le 20,30 è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale di Iseo. ♦



Un militare durante l'indagine



La zona dell'azienda agricola dove s'è verificato l'incidente mortale all'operaio iseano



L'auto delle pompe funebri si avvicina per prelevare il corpo

A Darfo Boario un altro incidente sul lavoro**Ha un braccio straziato dalla mietitrebbia**

Un altro grave infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina a Darfo Boario Terme, nella zona di Angone. Il titolare di un'azienda agricola, in via S. Carlo 56 a Darfo, è rimasto gravemente ferito mentre stava sistemando una mietitrebbia.

L'uomo, Dario Moreschi 46enne residente a Darfo, verso mezzogiorno era intento a riparare il mezzo agricolo. Per cause ancora non chiare, dopo aver rimosso il coperchio di protezione, l'operaio avrebbe infilato il braccio destro nella mietitrebbia; ma nel toccare il tubo di lancio della stessa, per cause in corso di accertamento, il suo arto è stato risucchiato negli ingranaggi della macchina. I primi ad accorrere sul posto, attirati anche dalle urla dell'uomo, sono stati i colleghi e i titolari della stalla che, intuiva

la gravità della situazione, hanno subito allertato i soccorsi.

Sul posto è giunta un'ambulanza del 118 di Esine che ha trasportato immediatamente l'uomo all'ospedale di Vallecamonica, dove è stato sottoposto alle cure più urgenti.

Quindi i sanitari hanno disposto il trasferimento del ferito in un ospedale più attrezzato per poterlo operare all'arto infortunato; Dario Moreschi è quindi stato trasportato in volo con l'elicottero del 118 al Policlinico di Milano. Sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, i medici hanno stilato una prognosi di 50 giorni.

Sul posto anche i tecnici dell'Asl e i carabinieri di Darfo Boario Terme che ora cercheranno di capire la dinamica dell'incidente e verificheranno che tutte le norme antinfortunistiche siano state rispettate. ♦ E.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mietitrebbia che ha causato il secondo grave infortunio sul lavoro in Valcamonica